

COMUNICAZIONE DELL'ASSESSORE SALA

ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 10 APRILE 2017

OGGETTO: Misure di sostegno al disagio abitativo nei servizi abitativi pubblici e sociali e nel libero mercato – anno 2017

Il protrarsi della crisi economica e finanziaria ha fatto precipitare una situazione già critica per le fasce di popolazione più deboli; i nuclei familiari a rischio si ritrovano, infatti, in concreta difficoltà e in una condizione tale di disagio che spesso impedisce loro di condurre una vita dignitosa.

La perdita del lavoro e la conseguente caduta di reddito delle famiglie provoca un'immediata difficoltà nel sostenere le spese di mantenimento dell'alloggio in locazione anche in contesti protetti all'interno di servizi abitativi sociali e, perfino, all'interno di servizi abitativi pubblici. Tale fenomeno, in breve tempo, sta generando una vera e propria situazione di emergenza sociale ed abitativa, con ricadute drammatiche come il crescente numero di procedure di sfratti e la conseguente perdita di alloggio.

In sensibile incremento anche il fenomeno dei pignoramenti, che vede nuclei familiari "sfrattati" dalla propria abitazione, messa all'asta per il mancato pagamento delle rate del mutuo; una situazione di difficile soluzione, in quanto i nuclei risultano "di fatto" ancora proprietari. Siamo, pertanto, innanzi a un quadro complesso che vede crescere il fenomeno della morosità—sia sul libero mercato sia nell'ambito dell'edilizia sociale e nei servizi abitativi pubblici. Non ultimo, si evidenzia che in alcune realtà del territorio regionale l'alta percentuale di morosità impatta in modo talmente consistente sui bilanci degli enti gestori, in primo luogo delle Aziende Lombarde per la edilizia residenziale pubblica, con il rischio di comprometterne la tenuta.

Per quanto sopra descritto è evidente che ci troviamo a fronteggiare un contesto sociale caratterizzato da precarietà e insicurezza al quale Regione Lombardia è chiamata a dare una risposta certa in tempi rapidi, intervenendo con un pacchetto di politiche mirate al sostegno alle famiglie e all'incremento dell'offerta abitativa a

canone calmierato, andando ad attingere opportunità anche dal mercato privato. È d'obbligo, infatti, superare il paradosso, tutto recente, di un mercato della casa caratterizzato da ampie disponibilità di offerta, tra abitazioni/alloggi sfitti e invenduti, e la crescente domanda di locazione a canone accessibile che non riesce ad intercettare offerte adeguate.

Regione Lombardia, dopo aver delineato diverse misure di intervento che sono in corso a partire già dal 2013, intende, pertanto, avviare un programma straordinario di intervento volto a proseguire l'azione di contrasto dei fenomeni sopracitati, con misure che possano continuare a sostenere le fasce più deboli e fragili della popolazione.

Le linee di intervento sulle quali si intende agire sono: il contrasto all'emergenza abitativa, il mantenimento dell'alloggio in locazione - sia nel libero mercato che nei servizi abitativi sociali — il sostegno specifico ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici, in condizione di difficoltà economica di carattere temporaneo. Pertanto nel corso del 2017 sono previsti tre provvedimenti che saranno approvati secondo la seguente tempistica:

1^ PROVVEDIMENTO – aprile 2017

Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione, sia nel libero mercato che nei servizi abitativi sociali.

FINALITA'

Promuovere iniziative che coinvolgono Comuni, istituzioni e soggetti territoriali diversi, quali gli Ambiti territoriali del sociale, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato e nei servizi abitativi sociali e per il contenimento dell'emergenza abitativa.

STANZIAMENTO

Le risorse complessive a disposizione ammontano ad € 12.673.476,06

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse saranno assegnate ai enti capofila dei 98 piani di zona dell'ambito sociale, secondo un criterio di numerosità della popolazione dell'ambito e di "criticità" di fabbisogno abitativo.

DESTINATARI

Nuclei familiari in difficoltà nel pagamento del canone di locazione, in emergenza abitativa o con pignoramento in atto dell'alloggio.

2^ PROVVEDIMENTO – maggio 2017

Misura di sostegno per i nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici, in condizione di difficoltà economica di carattere temporaneo

FINALITA'

Sostenere tutti i nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici degli alloggi ERP di proprietà delle ALER e dei comuni lombardi che si trovano in una condizione di comprovata difficoltà economica di carattere temporaneo il cui disagio economico non consente al nucleo di far fronte alle spese della locazione sociale. Per locazione sociale si intende la somma del costo del canone sociale e delle spese per i servizi comuni.

La prima caratteristica del contributo regionale di solidarietà è la temporaneità, direttamente collegata alla finalità ultima della misura, vale a dire, il recupero dell'autonomia economica e sociale del nucleo familiare.

La seconda caratteristica della misura regionale è la condizionalità, che esprime il principio dello scambio fra cittadino e pubblica amministrazione: alla erogazione di un sostegno economico deve corrispondere un concreto attivismo del beneficiario nel porre in essere ogni iniziativa utile a superare la propria condizione di difficoltà economica

STANZIAMENTO

Le risorse complessive a disposizione della misura ammontano a complessivi € 21.000.000,00 e trovano copertura sul bilancio regionale di previsione per l'anno 2017.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse saranno assegnate agli enti proprietari, comuni e Aler, sulla base del reale fabbisogno determinato attraverso una rilevazione puntuale di dati relativi ad un indice di fabbisogno calcolato su alcuni marker e indicatori oggettivi.

DESTINATARI

Nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici in morosità incolpevole

3^ PROVVEDIMENTO – giugno 2017

Iniziativa di contrasto all'emergenza abitativa: Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli - 2017

FINALITA'

Il fondo è finanziato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti per il contenimento della morosità incolpevole riconducibile a una consistente caduta reddito dovuto a cause non imputabili alla volontà dell'inquilino.

STANZIAMENTO

2,5 milioni euro

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse saranno ripartite ai Comuni ad Alta tensione abitativa, come impone il decreto ministeriale, attraverso criteri che premiano i Comuni che in passato hanno maggiormente utilizzato i fondi.

DESTINATARI

Nuclei familiari destinatari di una intimazione di sfratto con citazione per la convalida.

Le risorse complessive garantite per l'attuazione di tale programma ammontano per l'anno 2017 ad **Euro 33,6 milioni**.

La programmazione verrà supportata dall'introduzione di un sistema di monitoraggio in itinere che misuri e valuti l'avanzamento generale del programma e delle relative misure al fine di verificarne l'efficacia, anche in termini quantitativi.

E' bene sottolineare che la maggior parte delle misure, inoltre, introducono un elemento che è volto a superare progressivamente una logica assistenzialistica, aderendo ad un principio di corresponsabilizzazione delle persone prese in carico, stimolando così percorsi di uscita dalla situazione di bisogno cronico.